

LA BIBBIA A GESTI

Recitativo biblico, qualche idea per cominciare

Che cosa è un recitativo biblico?

Un recitativo biblico è un passaggio della Bibbia a cui si aggiungono una melodia e dei gesti: si iscrive nel cuore attraverso il dondolio, il canto (la cantilena), l'azione e la ripetizione.

Il recitativo biblico coinvolge la dimensione fisica e spirituale della persona, permette l'ascolto del corpo ed è orientata alla relazione all'Altro (Dio) e agli altri .

Il recitativo biblico si fa in cerchio, in un contatto vivente con qualcuno che trasmette e con altri che imparano. Chi guida ha lo stile di un *traghettatore*, di qualcuno cioè che non solo propone un cammino, ma lo rifà ogni volta insieme a colui che accompagna; di qualcuno che non solo annuncia una parola della Bibbia ma ogni volta la riascolta anche come rivolta a sé. Tutti si è disponibili ed aperti ai cambiamenti interiori che la parola suscita.

Una pedagogia in tre fasi

La pratica del recitativo biblico si radica nella tradizione orale della Bibbia e la sua pedagogia tiene conto di tutta la persona umana: il corpo, l'intelligenza, l'affettività e la dimensione spirituale. Tutte queste dimensioni sono risvegliate, sollecitate e nutrite durante il recitativo biblico.

1. saper fare: memorizzare

Il recitativo biblico permette di imparare a memoria alcuni passaggi della Bibbia, attraverso la ripetizione di brevi frasi e per mezzo di una tecnica che coinvolge tutti i sensi e che si serve di melodia, gesti, ripetizione, dondolio. I gesti non sono un mimo ma un "sostegno" alla parola: legano le parole della Scrittura alla vita quotidiana.

Non si ha di mira innanzitutto l'espressione, ma piuttosto l'impressione (stupisce, colpisce, risveglia e si "mette dentro") della Parola nel cuore.

2. saper: comprendere

Si esplora e si approfondisce il senso del testo con l'aiuto di commentari biblici: si aprono orizzonti per lo spirito.

Non si cerca innanzitutto di capire tutto del testo, ma di lasciarsi raggiungere dalla Buona Notizia che il testo rivela.

3. saper essere: integrare

Il recitativo biblico mette in movimento, attraverso varie attività di integrazione psico-spirituale.

L'obiettivo non è arrivare al compimento (psico-spirituale) ma di lasciarsi mettere in cammino

Gli elementi in sintesi

Parole della Scrittura, gesti, dondolio, melodia, canto, corpo, tutte le dimensioni della persona (fisiche e spirituali), relazione, multisensorialità (tatto, udito, vista), ripetizione, memoria